Ill.mo Sig.re Sig.r Sig.r Padron Colend.

56

Vic.a 28 Luglio 1751

Compiego a V. S. Ill.ma la copia della lettera di M.r Arnaldo come sta nel tomo 8.o delle lettere sue: è copiata fedelmente, ed io l'ho incontrata colla stampata. M.r Racine nella sua storia ecclesiastica fa onorata menzione del S.r Gallemant, che autorizza colla lettera copiata di Arnaldo.

Li Parlamenti di Francia fanno a gara fretti sopra fretti contro li Gesuiti, condannando le loro costituzioni, e dottrine, e privandoli de loro beni, onori, e libertà. Si dice da molto tempo che anche in Venezia si pregari qualche fulmine contro di Essi, e che non tardarà a scaricarsi. Ed il libro de Monumenti Veneti si crede ordinato a preparare li animi a giustificare il saggio Governo quando vorrà umiliare, o distruggere li Gesuiti dello Stato. Il secondo tomo de Monumenti si pregarà, e si stamparà.

Sono con perfetta stima, e venerazione

di V. S. Ill.ma

Umiliss.mo
Ser.re Obbl.mo Servitore
Giuseppe Mecc.

N.o 226